

Sportelli bollenti: la miglior difesa è l'attacco

Anche in questi giorni estivi, le code agli sportelli delle sedi di Roma e Lazio, non accennano a diminuire e, complice il clima torrido, la tensione è sempre molto alta.

Come FP Cgil, crediamo che per tutelare i nostri colleghi, dal quotidiano stress causato da attacchi e pressioni da parte dell'utenza esasperata, non serva agire in difesa, alzando vetrate di protezione o blindando i nostri uffici con i metal detector.

Serve invece andare all'attacco delle inefficienze che sono sotto gli occhi di tutti, ma che questa Amministrazione indolente e distratta, sembra non voler vedere.

Come FP Cgil siamo infatti convinti che la strada da perseguire sia quella di **aumentare il personale**, rendere **più efficaci** i processi lavorativi e le **procedure informatiche**, migliorare **l'organizzazione del lavoro**, fare **formazione** mirata e capillare, **distribuire meglio i carichi di lavoro e le responsabilità**. Azioni che come conseguenza diretta hanno quella di velocizzare il pagamento delle prestazioni, e come conseguenza indiretta, la riduzione dei conflitti e la diminuzione della gente che si presenta allo sportello arrabbiata, prendendosela con i colleghi.

Il Sindacato, fa la sua parte con proposte costruttive.

L'Amministrazione la smetta di voltarsi dall'altra parte, e metta in campo azioni che vadano nella direzione di tutelare il proprio personale, e di dare servizi di qualità ai cittadini.

Roma, 8 agosto 2018

p. il Coordinamento Regionale FP CGIL di Roma e Lazio

Massimiliano Ruggiero